

COMUNE DI LOZIO

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento (ottobre 2011)		n.	418,00
<hr/>			
1.1.2 - Popolazione residente alla fine- del penultimo anno precedente - 2013 (art. 156 D.L.vo n.267/2000)		n.	421,00
di cui: maschi		n.	212,00
femmine		n.	209,00
nuclei familiari		n.	239,00
comuni ta' /convi venze		n.	1,00
<hr/>			
1.1.3 - Popolazione all' 1/1/2012 (penultimo anno precedente)		n.	409,00
<hr/>			
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	4	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	8	
saldo naturale		n.	-4,00
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n	24	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	8	
saldo migratorio		n.	16,00
<hr/>			
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2013 (penultimo anno precedente)		n.	421,00
di cui			
1.1.9 - In eta' prescolare(0/6)		n.	25,00
1.1.10 - In eta' scuola obbligo (7/14 anni)		n.	22,00
1.1.11 - In forza lavoro 1 occupazione (15/29 anni)		n.	43,00
1.1.12 - In eta' adulta (30/65 anni)		n.	217,00
1.1.13 - In eta' senile (oltre 65 anni)		n.	114,00
<hr/>			
1.1.14 - Tasso di natalita' penultimo anno precedente:	Anno	2013 Tasso	0,98
		0	0,00
		0	0,00
		0	0,00
		0	0,00
<hr/>			
1.1.15 - Tasso di mortalita' penultimo anno precedente:	Anno	2013 Tasso	1,96
		0	0,00
		0	0,00
		0	0,00
		0	0,00
<hr/>			
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n.	2000,00
	entro il		

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: medio

Il livello di scolarizzazione presenta un progressivo incremento della popolazione con diploma di scuola secondaria superiore e diploma di laurea rispetto alla popolazione con solo diploma di scuola dell'obbligo.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie: discreta

Anche il territorio di Lozio risente da qualche tempo della crisi economica.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 23,89

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n. 0

* Fiumi e Torrenti n. 8

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 0,00

* Provinciali Km 9,00

* Comunali Km 66,36

* Vicinali Km 2,00

* Autostrade Km 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato si X no ...

Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione

Deliberazione di C.C. n. 31 del 04.11.1984

* Piano regolatore approvato si X no ...

Deliberazione di Giunta Regionale n. 553 del 17.09.1985

* Programma di fabbricazione si ... no X

* Piano di edilizia economica e popolare si ... no X

* Piano di Governo del Territorio adotta si X no ...

Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 18.12.2013

* Piano di Governo del Territorio approv si X no ...

Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 07.04.2014

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali si ... no X

* Artigianali si ... no X

* Commerciali si ... no X

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) si X no ...

Se si indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0,00

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P. 0,00 0,00

P.I.P. 0,00 0,00

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1		
CATEGORIE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA NUMERO	IN SERVIZIO NUMERO
Segretario A	0	0
Segretario B	0	0
Segretario C	0	0
Segretario generale Camera Commer. I. A.	0	0
Direttore Generale	0	0
Dirigenti fuori D.0.	0	0
Altre specializzazioni fuori D.0.	0	0
Qualifica dirigenziale a tempo indeterminato	0	0
Qualifica dirigenziale a tempo determinato	0	0
Categoria D5 profili accesso D3	0	0
Categoria D5 profili accesso D1	0	0
Categoria D4 profili accesso D3	0	0
Categoria D4 profili accesso D1	0	0
Categoria di accesso D3	0	0
Categoria D3	0	0
Categoria D2	0	0
Categoria di accesso D1	0	0
Categoria C4	0	0
Categoria C3	0	0
Categoria C2	1	1
Categoria di accesso C1	1	1
Categoria B6 profili di accesso B3	0	0
Categoria B6 profili di accesso B1	0	0
Categoria B5 profili di accesso B3	0	0
Categoria B5 profili di accesso B1	0	0
Categoria B4 profili di accesso B3	0	0
Categoria B4 profili di accesso B1	0	0

1.3.1.1

CATEGORIE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA NUMERO	IN SERVIZIO NUMERO
Categoria di accesso B3	0	0
Categoria B3	0	0
Categoria B2 Posizione economica B2	1	1
Categoria di accesso B1	0	0
Categoria A4	0	0
Categoria A3	0	0
Categoria A2	0	0
Categoria di accesso A1	0	0
Personale contrattista a tempo indetermin.	0	0
Collaboratori a tempo determinato	0	0

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 3
fuori ruolo n. 0

1.3.1.3 - AREA TECNICA

CATEGORIA	QUALIFICA PROF. LE	N. PREV. P. O.	N. IN SERVIZIO
C q. f.	Geometra per ufficio tecnico part-time	0	0
B q. f.	Manutentore strade	1	1

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

CATEGORIA	QUALIFICA PROF. LE	N. PREV. P. O.	N. IN SERVIZIO
D q. f.	Istruttore direttivo segreteria e ragioneria	0	0
C q. f. Istruttore amm.vo e contabile	Segreteria-Ragioneria-Tributi	1	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

CATEGORIA	QUALIFICA PROF. LE	N. PREV. P. O.	N. IN SERVIZIO
-----------	-----------------------	----------------------	-------------------

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

CATEGORIA	QUALIFICA PROF. LE	N. PREV. P. O.	N. IN SERVIZIO
C q. f.	Agente di Polizia Locale	0	0

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA

CATEGORIA	QUALIFICA PROF. LE	N. PREV. P. O.	N. IN SERVIZIO
C q. f.	guardia boschi va-serv. demografici -leva-elettorale-anagrafe	1	1

NOTA: Per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						
	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017		
1.3.2.1 - Asili nido	n. 0	post	n. 0,00	post	n. 0,00	post	n. 0,00	post	n. 0,00
1.3.2.2 - Scuole materne	n. 1	alunni	n. 11,00	alunni	n. 9,00	post	n. 12,00	post	n. 12,00
1.3.2.3 - Scuole elementari	n. 1	alunni	n. 15,00	alunni	n. 11,00	post	n. 15,00	post	n. 15,00
1.3.2.4 - Scuole medie	n. 0	post	n. 0,00	post	n. 0,00	post	n. 0,00	post	n. 0,00
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n. 1	post	n. 43,00	post	n. 43,00	post	n. 43,00	post	n. 43,00
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.		0,00	n.	0,00	n.	0,00	n.	0,00
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.									
- bianca			0,00		0,00		0,00		0,00
- nera			0,00		0,00		0,00		0,00
- mista		Km.	6,00	Km.	8,00	km.	8,00	km.	8,00
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si ...	no	X	si	X	no ...	si	X	no ...
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		Km.	15,00	km.	15,00	km.	15,00	km.	15,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico i ntegrato	si ...	no	X	si ...	no	X	si	X	no ...
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.		3,00	n.	4,00	n.	4,00	n.	4,00
		mq.	500,00	mq.	550,00	mq.	550,00	mq.	550,00
1.3.2.12 - Punti luce illumi naz. pubblic a	n.		189,00	n.	205,00	n.	205,00	n.	205,00
1.3.2.13 - Rete gas in Km.			0,00		0,00		0,00		0,00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali									
- civile		quintali	2200,00	quintali	2400,00	quintali	2400,00	quintali	2400,00
- industriale			0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff. ta	si	X	no ...	si	X	no ...	si	X	no ...
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si ...	no	X	si ...	no	X	si ...	no	X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.		4,00	n.	4,00	n.	4,00	n.	4,00
1.3.2.17 - Veicoli	n.		2,00	n.	2,00	n.	2,00	n.	2,00
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si ...	no	X	si ...	no	X	si ...	no	X
1.3.2.19 - Personal computer	n.		5,00	n.	5,00	n.	5,00	n.	5,00

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		
1.3.3.1 - Consorzi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4		
1.3.3.2 - Aziende	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1		
1.3.3.3 - Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0		
1.3.3.4 - Società di capitali	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2		
1.3.3.5 - Concessioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0		

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1) CONSORZIO SERVIZI DI VALLE CAMONICA. ENTI ASSOCIATI: n.44 comuni della Valle Camonica. FONDO CONSORTILE al 31/12/2007: Euro 4.047.725,55. L'azienda speciale consortile è stata costituita con atto del 08/11/1996 (termine previsto: 07/11/2026).

Il Consorzio ha per oggetto: la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la realizzazione e l'ampliamento delle reti, impianti et similia di proprietà del consorzio e degli enti consorziati. Gestisce inoltre gli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, ai miglioramenti ed alle innovazioni delle reti. Svolge altre funzioni specificamente previste dallo statuto.

2) CONSORZIO DELLA CASTAGNA. L'attività operativa del Consorzio riguarda la promozione di interventi di risanamento, conservazione e valorizzazione produttiva e commerciale dei castagneti esistenti e di sviluppo di nuove aree a castagneto tramite:

Filiera del bosco - potatura risanante, di conservazione e di sviluppo dei castagni; interventi di sistemazione funzionale del castagneto, di pulizia del sottobosco, sfruttamento commerciale del legname;

Filiera della castagna - raccolta e acquisto delle castagne, selezione, trattamento e collocamento sul mercato del fresco e trasformazione in prodotti derivati dalle castagne (farina, castagne secche, dolci e altri prodotti a base di castagne) e collocamento sul mercato dei prodotti derivati;

Attività di agriturismo (Il Castagnolo);

Altre attività collegate alla castanicoltura e al suo ambiente in funzione delle professionalità, competenze e conoscenze gradualmente sviluppate dal Consorzio.

3) CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO. Ne fanno parte i comuni di Borno, Ossimo, Malegno, Angolo Terme, Piancogno e Lozio.

Attività: disciplina e svolgimento delle fasi della produzione agro-silvo pastorale e per la gestione delle risorse ambientali rientranti nella competenza delle rispettive proprietà e/o imprese.

4) CONSORZIO B.I.M. fanno parte tutti i 48 comuni del Bacino Imbrifero Bresciano del fiume Oglio. Attività: amministrazione del patrimonio e del fondo comune da impiegarsi a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni residenti nel territorio bresciano del B.I.M. dell'Oglio, con particolare riguardo alle zone più depresse. Il Consorzio può gestire servizi pubblici locali a rilevanza economica ed imprenditoriale, che rivestano interesse per il territorio dei comuni associati, ivi comprese le attività catastali su delega dei comuni e delle comunità montane titolari delle relative funzioni.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1) AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA: CON SEDE IN PIAZZA TASSARA, 25043 BRENO (BS). L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona è costituita da 42 Comuni della Valle Camonica, dalla Comunità Montana di Valle Camonica e dal Consorzio B.I.M. di Valle Camonica per un totale al 01.01.2010 di 101.551 abitanti, orientata alla governance delle politiche sociali e all'erogazione di servizi alla persona.

L'Azienda svolge servizi socio-assistenziali, socio sanitari integrati e, più in generale, servizi alla persona a prevalente carattere sociale, con precedenza per le attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'Azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del proprio territorio.

L'Azienda rappresenta uno strumento individuato dai Comuni per l'esercizio delle politiche sociali in forma associata,

interpretando il pensiero espresso in sede assembleare.

L'Azienda, pur configurandosi come Ente di natura giuridica pubblica, può offrire strumenti e risorse alle Amministrazioni Comunali.

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1) VALLE CAMONICA SERVIZI S.P.A. ENTI ASSOCIATI: Comuni della Vallecamonica, Unione dei Comuni alta valle camonica, Rogno, B.I.M., Comunità Montana di Vallecamonica (40%) e Consorzio Servizi di Vallecamonica (60%).

Il capitale sociale è pari ad Euro 33.808.984,00.

La società ha per oggetto principale:

* la produzione, il trasporto, il trattamento, la distribuzione del gas naturale per qualsiasi uso;

* la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento, ecc. di rifiuti solidi urbani;

* la captazione, l'acquisto, il sollevamento, il trattamento, il trasporto e la distribuzione dell'acqua, e la vendita per usi plurimi, nonché la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque di rifiuto.

La società è stata costituita con atto del 14/12/2001 (termine: 31/12/2050)

2) SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.R.L. Sabato 05.05.2012 a Breno, davanti al notaio, 36 sindaci e il presidente di Comunità Montana e Bim hanno costituito la «Società idrica Valle Camonica», una nuova realtà che si propone di gestire il servizio idrico integrato, vale a dire le attività di fognatura e depurazione delle acque reflue e la captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili e industriali. Alla nuova «Società idrica Valle Camonica» hanno aderito 36 su 40 Comuni valligiani.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE

AFFISSIONI - soggetto che svolge il servizio: Duomo GPA Spa

ILLUMINAZIONE VOTIVA - soggetto che svolge il servizio: LA VOTIVA ILLUMINAZIONE SRL

TESORERIA COMUNALE - soggetto che svolge il servizio: UBI Banca di Valle Camonica

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;

- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla

costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo e'
- già operativo

Data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto e'
- in corso di definizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

- in corso di definizione

Data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

* Riferimenti normativi

LEGGE 53/90, LEGGE 18/79, ECC.

* Funzioni o servizi

ELEZIONI DEL PARLAMENTO NAZIONALE, DI QUELLO EUROPEO E REFERENDUM

* Trasferimenti di mezzi finanziari

LE RISORSE MINIME NECESSARIE ALL'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI

* Unita' di personale trasferito

NESSUNO

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla regione

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Trasferimenti di mezzi finanziari

* Unita' di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le funzioni delegate vengono ormai remunerate in modo estremamente limitato. Si ha ormai la certezza di ulteriori tagli delle risorse regionali con gravi ripercussioni sui servizi alla persona.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'economia di Lozio nel passato ha sempre visto nell'allevamento di bestiame il mezzo di sostentamento più utilizzato dalla popolazione. Oggi sono sorte e continuano a nascere strutture turistiche ricettive per incrementare il terziario della vallata. Esistono sul territorio comunale tre Bed and Breakfast, quattro bar, tre negozi di generi alimentari, due ristoranti e molteplici aziende agricole.

Sono presenti imprese artigianali che operano nell'edilizia, lavorazione del legno, carpenteria metallica e idraulica, un dispensario farmaceutico, uno sportello bancario e un ufficio postale.

E' presente sul territorio una R.S.A. con 43 posti accreditati dalla Regione Lombardia.

E' totalmente assente il settore secondario relativo a qualsiasi tipo di attività industriale.

E' evidente come Lozio continui ad essere un comune dal quale la gran parte dei suoi abitanti deve trasferirsi in comuni limitrofi o presso i capoluoghi di provincia o regione per svolgere la propria attività.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO
2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	360.867,01	367.247,75	354.314,00	430.250,00	360.900,00	360.900,00	21%
Contributi e trasferimenti correnti	20.659,04	36.603,26	23.090,00	16.730,00	12.230,00	12.230,00	-27%
Extratributarie	132.876,45	168.297,77	224.597,00	166.907,00	155.957,00	155.957,00	-25%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	514.402,50	572.148,78	602.001,00	613.887,00	529.087,00	529.087,00	1%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione Ordinaria del patrimonio	26.823,79	25.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	9.605,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	541.226,29	597.798,78	611.606,00	613.887,00	529.087,00	529.087,00	0%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	83.580,00	55.730,00	2.558.451,00	2.083.683,00	1.235.000,00	20.000,00	-18%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	6.355,21	21.228,06	44.000,00	24.000,00	20.000,00	20.000,00	-45%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	226.640,00	346.640,00	0,00	0,00	52%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
-Fondi ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
-Finanz.to investimenti	0,00	0,00	12.400,00	8.250,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	89.935,21	76.958,06	2.841.491,00	2.462.573,00	1.255.000,00	40.000,00	-13%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	128.600,00	143.037,00	143.993,00	143.993,00	11%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	128.600,00	143.037,00	143.993,00	143.993,00	11%

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO
2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	col. 4 risp. alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	631.161,50	674.756,84	3.581.697,00	3.219.497,00	1.928.080,00	713.080,00	-10%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1' Anno	2' Anno	della
	Anno 2012	Anno 2013	in corso	del bilancio	successivo	successivo	col. 4
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	annuale			risp. alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	180.231,25	195.177,75	207.500,00	300.350,00	208.500,00	208.500,00	44%
Tasse	54.988,45	75.470,00	67.500,00	64.900,00	87.400,00	87.400,00	-3%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	125.647,31	96.600,00	79.314,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	-18%
TOTALE	360.867,01	367.247,75	354.314,00	430.250,00	360.900,00	360.900,00	21%

2.2.1.2

ENTRATE	ALIQUOTE I.C.I. (o/oo)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	
	in corso	bilancio	in corso	bilancio di	in corso	bilancio di	
		previsione annuale		previsione annuale		previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	7
ICI I Casa	5,50	5,50	0,00	0,00	=====	=====	0,00
ICI II Casa	7,00	7,00	0,00	0,00	=====	=====	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	=====	=====	0,00	0,00	0,00
Altro (aree edificabili)	7,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.4 - Per I.C.I., indicare la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

L'evoluzione della normativa nazionale sulle imposte degli Enti Locali ha subito negli ultimi anni un'accelerazione e un sovrapporsi di indirizzi spesso contrastanti tra loro.

A partire dal 2014 è stata creata dalla Legge 147/2013 (Legge di Stabilità) la nuova imposta denominata IUC (Imposta Unica Comunale) che raggruppa l'IMU, alla quale non sono più soggette le abitazioni principale e relative pertinenze, la TASI, tassa sui servizi indivisibili, alla quale sono soggetti tutti gli immobili e viene calcolata sul valore catastale degli stessi, e la TARI, la tassa sui rifiuti da applicarsi secondo le direttive già previste per la TARES nel 2013.

L'Amministrazione Comunale propone anche per il corrente anno 2015 il mantenimento dell'aliquota IMU al 10 per mille, conservando le aliquote del 4,6 per mille per la categoria catastale C1 e per i magazzini/depositi a servizio di attività artigianali, categoria C3.

Per la TASI viene proposta l'aliquota pari allo zero per mille per tutte le tipologie di immobili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili

Il responsabile dei tributi è l'Avv. Giovanni Antonio Cotrupi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Si precisa che nell'anno 2008 è stato avviato un controllo I.C.I. per le annualità non prescritte con la società Duomo G.P.A. con sede in Milano.

L'attività di accertamento è proseguita in particolare negli ultimi mesi dell'anno 2013 con accertamenti di iniziativa da parte della società Duomo, spesso non concordati né verificati con i dati in mano agli uffici comunali. Ciò ha portato ad un lungo e difficoltoso dialogo da parte del Comune come tramite dei contribuenti, con la Duomo per pervenire a risultati equi e corretti.

Il contratto di accertamento I.C.I. della società Duomo G.P.A. è scaduto con data 31.12.2013.

Con la società Isimply Srl di Ivrea si è invece provveduto a verificare il patrimonio immobiliare di Enel Green Power e a richiederne il regolare accatastamento, oltre ad arrivare ad una transazione per il dovuto pregresso.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1' Anno	2' Anno	% sc.
	Anno 2012	Anno 2013	in corso	del bilancio	successivo	successivo	col. 4
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	annuale			risp. alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasf. ti cor renti dallo Stato	9.275,78	9.194,44	9.220,00	9.230,00	9.230,00	9.230,00	0%
Contributi e trasf. ti cor renti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasf. ti dal la Regione per funzioni d elegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasf. ti da parte di organismi comuni tari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasf. ti da altri enti del settore pu bblico	11.383,26	27.408,82	13.870,00	7.500,00	3.000,00	3.000,00	-45%
TOTALE	20.659,04	36.603,26	23.090,00	16.730,00	12.230,00	12.230,00	-27%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, nel corso del 2011 si sono manifestate le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009, n. 42, in base al quale sono stati soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale e le spese relative ad altra funzione, ad eccezione dei contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti per investimento.

In luogo dei precedenti trasferimenti erariali quindi sono stati riconosciuti tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito (o quote di gettito) di tributi erariali, addizionali a tali tributi, previsti al titolo I delle entrate. A livello contabile, sono pertanto stati eliminati tutti i trasferimenti erariali di cui al titolo IV e quello afferente il titolo II delle entrate, ad eccezione del fondo sviluppo investimenti dell'importo di Euro 7.850,00.

Il decreto 95/2012, meglio noto come 'Spending Review', ha ridotto ulteriormente le risorse trasferite dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Lo stesso Fondo Sperimentale di Riequilibrio, dal 2013 viene soppresso e sostituito dal Fondo di Solidarietà comunale, che vede ulteriormente ridotte le proprie risorse a seguito dell'attribuzione dell'intera IMU (a parte quella relativa alla categoria catastale D) ai Comuni, nonché per l'introduzione della TARES, che prevede una quota a carico degli utenti di 0,30 € per mq. a copertura dei servizi indivisibili. Durante l'anno 2013 più volte è stata modificata la normativa di riferimento e solo verso la fine del mese di novembre si è potuto conoscere l'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale (la maggiorazione sulla TARES nel frattempo era già stata destinata allo Stato). Non poche sorprese ha riservato la comunicazione di tali importi: anche per il Comune di Lozio, a fronte di un Fondo in entrata di euro 91.000 circa si è riscontrato un contributo al Fondo di euro 57.000 circa. Sostanzialmente i contributi pervenuti al Comune di Lozio non hanno coperto nemmeno costi indivisibili come l'illuminazione pubblica o funzioni delegate dallo Stato come anagrafe ed elettorale.

Per il 2014 lo stesso Fondo di Solidarietà Comunale è stato ulteriormente ridotto, portando sostanzialmente ad equivalersi quanto ricevuto dal Fondo e quanto immesso nello stesso (pari al 38,22% del gettito IMU ad aliquote base), pari circa a 70.000 euro.

Per il 2015 è prevista una ulteriore grossa riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, non ancora comunicata ufficialmente. Risultano inoltre ancora oggetto di trattativa tra ANCI e Governo alcune misure che consentano di attutire il colpo della riduzione del Fondo per i Comuni più svantaggiati.

Abbiamo provveduto a indicare il Fondo di Solidarietà Comunale con un importo che riteniamo prudente e ci riserviamo di rivederne l'ammontare quando verranno date comunicazioni ufficiali al riguardo.

- 2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Nell'anno 2013 e nel 2014 non si sono verificati trasferimenti diretti dalla Regione Lombardia e si presume che anche nel 2015 la situazione sarà simile. Si precisa inoltre che dall'anno 2008 è attiva la cosiddetta 'Dote Scuola' della Regione Lombardia, che va a offrire contributi di sostegno al reddito o per merito agli studenti. In questo caso i Comuni svolgono solamente il ruolo di raccolta e invio alla Regione delle domande di contributo.

- 2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse, convenzioni, elezioni, e leggi speciali, ecc.

- 2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	col. 4 risp. alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	48.198,42	49.479,78	66.448,00	63.652,00	63.652,00	63.652,00	-4%
Proventi dei beni dell'Ente	81.306,70	115.282,75	99.005,00	91.705,00	84.905,00	84.905,00	-7%
Interessi su anticipazioni e crediti	228,39	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	3.142,94	3.035,24	58.644,00	11.050,00	6.900,00	6.900,00	-81%
TOTALE	132.876,45	168.297,77	224.597,00	166.907,00	155.957,00	155.957,00	-25%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi

iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le tariffe relative al servizio di acquedotto e fognatura sono confermate anche per l'anno 2015. Anche per quest'anno è previsto l'accantonamento di euro 17.000,00 destinati al finanziamento in conto capitale per opere di depurazione e fitodepurazione. Il sensibile aumento di gettito riscontrato negli ultimi due anni non è dovuto ad aumenti di tariffa, bensì ad una accurata operazione di verifica delle situazioni di evasione o elusione del servizio idrico integrato.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di continuare a contribuire alla spesa del servizio a domanda individuale di mensa scolastica per la scuola primaria nel seguente modo: a tutti gli alunni un contributo a pasto di euro 3,00; alle insegnanti e alla collaboratrice un contributo di euro 6,50 a pasto a copertura dell'intero costo.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni

applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I canoni di locazione degli immobili comunali tengono conto dei rapporti in essere e delle rivalutazioni ISTAT.

Sono previste entrate da concessioni e rinnovi cimiteriali per euro 17.100,00. Le scadenze dei contratti relativi a loculi cimiteriali di cui una parte verrà presumibilmente rinnovata devono ancora essere notificate e riguardano nuove scadenze dei cimiteri di Villa e San Nazzaro ed alcune scadenze arretrate del cimitero di Sommaprada.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1' Anno	2' Anno	della
	Anno 2012	Anno 2013	in corso	del bilancio	successivo	successivo	col. 4
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	annuale			risp. alla col. 3
1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	63.580,00	17.930,00	177.000,00	152.000,00	215.000,00	0,00	-14%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	1.559.386,00	1.229.618,00	1.000.000,00	0,00	-21%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	20.000,00	35.000,00	347.160,00	347.160,00	20.000,00	20.000,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	2.800,00	474.905,00	354.905,00	0,00	0,00	-25%
TOTALE	83.580,00	55.730,00	2.558.451,00	2.083.683,00	1.235.000,00	20.000,00	-18%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'ar

Trovano qui allocazione alcuni contributi finalizzati alla realizzazione di specifici interventi di spesa in conto capitale:

- per € 367.000,00 alienazioni di beni patrimoniali di cui € 152.000,00 nel 2015, € 215.000,00 nel 2016 ed € 0,00 nel 2017;

- per € 2.229.618,00 contributi regionali, di cui:

anno 2015:

€ 219.618,00 contributo regionale per miglioramenti IP;

€ 200.000,00 contributo regionale per interventi silvo-pastorali;

€ 550.000,00 contributo regionale per realizzazione impianto di fitodepurazione (II lotto);

€ 60.000,00 contributo regionale per realizzazione nuovi box in via S. Pietro a Villa;

€ 200.000,00 contributo regionale per realizzazione bosco tematico;

anno 2016:

€ 1.000.000,00 contributo con fondi legge EXPO 2015 per realizzazione nuovo impianto per osservatorio astronomico e riqualificazione rifugi in località Valli Piane

- per € 200.000,00 contributi da altri enti del settore pubblico, di cui:

anno 2015:

€ 50.000,00 contributo da Bacino Imbrifero Montano per realizzazione percorso agrosilvopastorale;

€ 127.160,00 contributo BIM Vallecamonica per realizzazione centralina idroelettrica;

€ 150.000,00 contributo da società gestione acque per realizzazione II lotto impianto di fitodepurazione;

- per € 1.024.905,00 trasferimenti di capitale da altri soggetti, di cui:

anno 2015:

€ 54.905,00 per la realizzazione di interventi di efficienza energetica su IP;
€ 120.000,00 per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento del municipio;
€ 300.000,00 per la realizzazione II lotto impianto di fitodepurazione.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1' Anno	2' Anno	della
	Anno 2012	Anno 2013	in corso	del bilancio	successivo	successivo	col. 4
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	annuale			risp. alla col. 3
1	2	3	4	5	6	7	
Proventi oneri di urbaniz- zazione destinati a manut- tenzione	26.823,79	25.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi oneri di urbaniz- zazione destinati a inves- timenti	6.355,21	21.228,06	44.000,00	24.000,00	20.000,00	20.000,00	-45%
TOTALE	33.179,00	46.878,06	44.000,00	24.000,00	20.000,00	20.000,00	-45%

2.2.5.2 - Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione d'entrata dei proventi da oneri e concessioni tiene conto sia della situazione urbanistica vigente sia delle previsioni future. Si precisa che l'impiego delle risorse sopra citate avviene solo allorché tali proventi siano effettivamente accertati e ciò esclude la possibilità di creare squilibri alla gestione del bilancio.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scapito nel triennio: entità ed opportunità

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Nella parte di spesa capitale è stato iscritto il 10% del presunto provento dei soli oneri di urbanizzazione vincolati per legge al finanziamento di opere di eliminazione delle barriere architettoniche.

Si è inoltre provveduto ad iscrivere l'8% del presunto provento dei soli oneri di urbanizzazione secondaria vincolati al finanziamento degli edifici di culto.

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Previsione	1' Anno	2' Anno	col. 4
	Anno 2012	Anno 2013	in corso	del bilancio	successivo	successivo	risp.
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	annuale			alla col. 3
1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	226.640,00	346.640,00	0,00	0,00	52%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	226.640,00	346.640,00	0,00	0,00	52%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Si precisa che al 31.12.2014 sono in essere i mutui con Cassa Depositi e Prestiti e prestito obbligazionario BOC.

I limiti di indebitamento per l'anno 2015, riportati al 10% dalla Legge di Stabilità 2015, consentirebbero la sottoscrizione di mutui, alle condizioni attualmente applicate dalla Cassa Depositi e Prestiti su prestiti a tasso fisso a 20 anni, per un importo di circa € 1.540.000,00.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il limite all'indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L., così come modificato per ultimo dalla legge finanziaria 2015 n. 190/2014, è stato riportato al 10%, a partire dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc.
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1' Anno successivo	2' Anno successivo	della col. 4 risp. alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	128.600,00	143.037,00	143.993,00	143.993,00	11%
TOTALE	0,00	0,00	128.600,00	143.037,00	143.993,00	143.993,00	11%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di cassa prevista dal D.Lgs. 267/2000 è iscritta in ragione di Euro 143.037 pari ai 3/12 delle entrate correnti accertate in sede di consuntivo 2013; lo stesso limite è stato posto nella programmazione pluriennale mantenendo la medesima proporzione negli anni 2016 e 2017.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Come previsto prima dagli artt. 170 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale debbono essere redatti anche per programmi. Per ciascun programma è data indicazione degli obiettivi che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate per ciascun esercizio oggetto di previsione motivando, ovviamente, le scelte adottate. Con tali elementi la relazione ed il bilancio pluriennale andrebbero a svolgere quelle funzioni di programmazione e di previsione a medio termine, che qualificano questi strumenti.

I programmi potrebbero essere ripartiti in ulteriori progetti, ma viste le contenute dimensioni della struttura operativa dell'ente, anche per il triennio 2013/2015 non si è ritenuto opportuno applicare tale facoltà.

Per il triennio 2013/2015 si ripropongono quindi i seguenti programmi:

- n.1: programma denominato "servizi amministrativi, finanziari ed alla persona",
- n.2: programma denominato "servizi tecnici e manutentivi".

Avendo affrontato la programmazione partendo dalla struttura organizzativa del comune, gli obiettivi di medio periodo degli organismi gestionali devono necessariamente coincidere con la realizzazione delle finalità di ciascun programma, finalità che verranno analizzate successivamente.

Oltre a tali obiettivi, l'operato della struttura gestionale non può mai esimersi dalla realizzazione di quel principio-obiettivo di buon andamento sancito costituzionalmente (ex art. 97, comma 1), che la dottrina ha così tradotto e specificato:

- 1) incremento dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- 2) incremento dell'efficienza;
- 3) pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa locale;
- 4) contenimento dei costi di gestione.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Obiettivo costante è l'organizzazione dei servizi oltre alla ricerca di soluzioni di tipo associativo al fine di ottimizzare e migliorare la qualità degli stessi.

La promozione turistica rispettosa dell'ambiente e del territorio è tra i fini prioritari del programma amministrativo oltre al sostegno costante alla scuola, all'assistenza pubblica ed alla manutenzione del patrimonio comunale.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2015	2016	2017
1. Servizi amministrativi, finanziari ed alla persona	Spese correnti Consolidate	526.475,00	463.945,00	465.383,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	11.200,00	1.200,00	1.200,00
	Totale	537.675,00	465.145,00	466.583,00
2. Servizi tecnici e manutentivi	Spese correnti Consolidate	213.449,00	192.135,00	190.697,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	2.468.373,00	1.270.800,00	55.800,00
	Totale	2.681.822,00	1.462.935,00	246.497,00

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2015	2016	2017
Totali	Spese correnti Consolidate	739.924,00	656.080,00	656.080,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	2.479.573,00	1.272.000,00	57.000,00
	Totale	3.219.497,00	1.928.080,00	713.080,00

3.4 - PROGRAMMA N.1

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

Avv. Giovanni Antonio Cotrupi

3.4.1 - Descrizione del programma Servizi amministrativi, finanziari ed alla persona

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte sono dettate da due spinte: la parte politica proposta dall'Amministrazione Comunale e la parte finanziaria imposta dalle riduzioni di risorse provenienti dagli organi sovracomunali.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Tale programma include tutti quegli aspetti che riguardano più da vicino il funzionamento della macchina amministrativa. L'apportare dei miglioramenti tramite tale programma si traduce con miglioramenti percettibili più ad un livello interno di back office che non all'esterno. Trattasi comunque di aspetti che, seppure indirettamente, si traducono con miglioramenti nei servizi percepiti dalla cittadinanza.

E' fondamentale il recepimento costante delle molteplici innovazioni in materia di semplificazione degli adempimenti a beneficio dei cittadini e dello snellimento dell'attività dell'ufficio in generale.

Per quanto riguarda il servizio finanziario si garantirà l'attività di coordinamento necessaria alla programmazione, alla rilevazione e dimostrazione chiara dei risultati di gestione.

Sarà cura del responsabile del programma perseguire obiettivi di efficienza, di contenimento della spesa corrente, di controllo e cura nella gestione delle attività amministrative.

Per quanto concerne i servizi alla persona si favoriranno tutte quelle attività di promozione culturale, sportiva e ricreativa atte all'incentivazione dell'offerta turistica.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'aspetto più visibile all'esterno del presente programma attiene i servizi offerti on-line (riscossione tributi,

informazioni all'utenza, ecc.), nonché i contributi e gli incentivi alle associazioni ed alle attività in ambito culturale, sportivo, ricreativo e turistico.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane previste sono, oltre al Segretario Comunale responsabile del programma, due:

n.1 persona del servizio finanziario, tributi e segreteria;

n.1 persona del servizio anagrafe/stato civile (parzialmente impiegata anche nel programma 2 per quel che riguarda il ruolo di guardia boschiva).

3.4.5 - Risorse strumentali

Hw e sw già disponibili presso l'ente.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1
ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	9.230,00	9.230,00	9.230,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	436.070,00	358.070,00	358.070,00	
TOTALE (A)	445.300,00	367.300,00	367.300,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- TASSA OCCUPAZ. SPAZI AREE PUBBLICHE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
- TARI	61.900,00	61.900,00	61.900,00	
- canone per affissioni pubblicitarie affidata a terzi	400,00	400,00	400,00	
- PROVENTI SERVIZIO IDRICO COMUNALE	125,00	9.695,00	11.133,00	
- Concorso nella spesa del servizio mensa	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
- CONCESSIONI CIMITERIALI	17.100,00	13.000,00	13.000,00	
- PROVENTI DEI SERVIZI ASSISTENZIALI: CONCORSO NELLA SPESA	6.350,00	6.350,00	6.350,00	
TOTALE (B)	92.375,00	97.845,00	99.283,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1
 ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	537.675,00	465.145,00	466.583,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1
IMPIEGHI

	Anno 2015	% su tot.	V. %sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. %sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. %sul totale spese finali
Consolidata entita' (a)	526.475,00	97,92		463.945,00	99,74		465.383,00	99,74	
Spesa Corrente									
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	11.200,00	2,08		1.200,00	0,26		1.200,00	0,26	
Totale (a-b-c)	537.675,00	16,70		465.145,00	24,12		466.583,00	65,43	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Servizi amministrativi, finanziari ed alla persona

DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE SIG.

Avv. Giovanni Antonio Cotrupi

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Include tutti quegli aspetti che riguardano più da vicino il funzionamento della macchina amministrativa. L'apportare dei miglioramenti tramite tale progetto si traduce con miglioramenti percettibili più ad un livello interno di back office che non all'esterno. Trattasi comunque di aspetti che, seppure indirettamente, si traducono con miglioramenti nei servizi percepiti dalla cittadinanza.

E' fondamentale il recepimento costante delle molteplici innovazioni in materia di semplificazione degli adempimenti a beneficio dei cittadini e dello snellimento dell'attività dell'ufficio in generale.

Per quanto riguarda il servizio finanziario si garantirà l'attività di coordinamento necessaria alla programmazione, alla rilevazione e dimostrazione chiara dei risultati di gestione.

Sarà cura del responsabile del progetto perseguire obiettivi di efficienza, di contenimento della spesa corrente, di controllo e cura nella gestione delle attività amministrative.

Per quanto concerne i servizi alla persona si favoriranno tutte quelle attività di promozione culturale, sportiva e ricreativa atte all'incentivazione dell'offerta turistica.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'aspetto più visibile all'esterno del presente progetto attiene i servizi offerti on-line (riscossione tributi,

informazioni all'utenza, ecc.), nonché i contributi e gli incentivi alle associazioni ed alle attività in ambito culturale, sportivo, ricreativo e turistico.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Hw e sw già disponibili presso l'ente.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane previste sono due:

n.1 persona del servizio finanziario, tributi e segreteria;

n.1 persona del servizio anagrafe/stato civile (parzialmente impiegata anche nel programma 2 per quel che riguarda il ruolo di guardia boschiva).

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Le scelte sono dettate da due spinte: la parte politica proposta dall'Amministrazione Comunale e la parte finanziaria imposta dalle riduzioni di risorse provenienti dagli organi sovracomunali.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1
 IMPIEGHI

	Anno 2015	% su tot.	V. %sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. %sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. %sul totale spese finali
Consolidata entita' (a)	526.475,00	97,92		463.945,00	99,74		465.383,00	99,74	
Spesa Corrente									
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	11.200,00	2,08		1.200,00	0,26		1.200,00	0,26	
Totale (a-b-c)	537.675,00	16,70		465.145,00	24,12		466.583,00	65,43	

3.4 - PROGRAMMA N.2

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

Avv. Giovanni Antonio Cotrupi

3.4.1 - Descrizione del programma Servizi tecnici e manutentivi

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Si tratta di aspetti di programmazione di particolare rilievo in quanto, a fronte di gestione attenta ed oculata consentono risparmi notevoli oltre che una valida conservazione del patrimonio dell'ente.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Il programma in oggetto riunisce tutte le risorse finanziarie previste nel triennio ai fini della gestione delle opere pubbliche, dell'edilizia privata e di ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio immobiliare comunale.

La finalità principale è il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione del lavoro, di gestione appropriata del patrimonio e di snellimento e semplificazione della attività burocratica.

L'obiettivo che si propone di raggiungere è il completo esercizio delle specifiche funzioni del servizio tecnico, urbanistico di gestione del territorio e del bene demaniale e patrimoniale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Conservazione del patrimonio e costante aggiornamento degli strumenti urbanistici alla normativa vigente.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Oltre al Segretario Comunale, responsabile del programma, sono impiegate le seguenti risorse umane:

n.1 operaio addetto alla manutenzione strade, nonché al servizio idrico, alla manutenzione del patrimonio e alla gestione dello scuolabus;

n.1 tecnico comunale, nominato con collaborazione autonoma per circa venti ore settimanali, a seguire l'Ufficio Tecnico;

n.1 guardia boschiva comunale, impiegata per la maggior parte del tempo nel programma n.1.

3.4.5 - Risorse strumentali

- l'hardware ed il software a disposizione degli uffici dell'ente,

- i mezzi tecnici e le attrezzature degli addetti alle piccole manutenzioni (operaio).

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il PGT è in fase di ultimazione, l'adozione e la successiva approvazione sono previsti per i primi mesi dell'anno

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2
ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	969.618,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	346.640,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	1.320.189,00	1.427.130,00	212.130,00	
TOTALE (A)	2.636.447,00	1.427.130,00	212.130,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- PROVENTI SERVIZIO IDRICO COMUNALE	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
- PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
- PROVENTI SERVIZIO IDRICO COMUNALE	25.875,00	16.305,00	14.867,00	
TOTALE (B)	45.375,00	35.805,00	34.367,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.681.822,00	1.462.935,00	246.497,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2
IMPIEGHI

	Anno 2015	% su tot.	V. %sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. %sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. %sul totale spese finali
Consolidata entita' (a)	213.449,00	7,96		192.135,00	13,13		190.697,00	77,36	
Spesa Corrente									
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	2.468.373,00	92,04		1.270.800,00	86,87		55.800,00	22,64	
Totale (a-b-c)	2.681.822,00		83,30	1.462.935,00		75,88	246.497,00		34,57

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Servizi tecnici e manutentivi

DI CUI AL PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE SIG.

Avv. Giovanni Antonio Cotrupi

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Il progetto riunisce tutte le risorse finanziarie previste nel triennio ai fini della gestione delle opere pubbliche, dell'edilizia privata e di ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio immobiliare comunale.

La finalità principale è il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione del lavoro, di gestione appropriata del patrimonio e di snellimento e semplificazione della attività burocratica.

L'obiettivo che si propone di raggiungere è il completo esercizio delle specifiche funzioni del servizio tecnico, urbanistico di gestione del territorio e del bene demaniale e patrimoniale.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

Conservazione del patrimonio e costante aggiornamento degli strumenti urbanistici alla normativa vigente.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

- l'hardware ed il software a disposizione degli uffici dell'ente,
- i mezzi tecnici e le attrezzature degli addetti alle piccole manutenzioni (operaio).

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Sono impiegate le seguenti risorse umane:

n.1 operaio addetto alla manutenzione strade, nonché al servizio idrico, alla manutenzione del patrimonio e alla gestione dello scuolabus;

n.1 tecnico comunale, nominato con collaborazione autonoma per circa venti ore settimanali, a seguire l'Ufficio Tecnico;

n.1 guardia boschiva comunale, impiegata per la maggior parte del tempo nel programma n.1.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Si tratta di aspetti di programmazione di particolare rilievo in quanto, a fronte di gestione attenta ed oculata consentono risparmi notevoli oltre che una valida conservazione del patrimonio dell'ente.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1
IMPIEGHI

	Anno 2015	% su tot.	V. %sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. %sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. %sul totale spese finali
Consolidata entita' (a)	213.449,00	7,96		192.135,00	13,13		190.697,00	77,36	
Spesa Corrente									
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	2.468.373,00	92,04		1.270.800,00	86,87		55.800,00	22,64	
Totale (a-b-c)	2.681.822,00		83,30	1.462.935,00		75,88	246.497,00		34,57

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa	Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)			
	Competenza		Quote di risorse generali	Stato Regione Provincia	U.E. CDDPP, CRSP, IP Altri indeb. (2)	Altre entrate
	1' anno succ. 2' anno succ.					
1 Servizi amministrati vi, finanziari ed al la persona	537.675,00 465.145,00 466.583,00		0,00	27.690,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	1.441.713,00
2 Servizi tecnici e ma nutentivi	2.681.822,00 1.462.935,00 246.497,00		0,00	0,00 969.618,00 0,00	0,00 346.640,00 0,00	3.074.996,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il progetto di fitodepurazione volgerà al termine entro i primi mesi dell'anno 2014. Si è in attesa del completamento delle opere complementari affidate utilizzando il ribasso d'asta.

Il Piano di Governo del Territorio è in fase di ultimazione, è stato adottato nel mese di dicembre 2013 ed è prevista l'approvazione entro il mese di aprile 2014.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art.170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

Classificazione funzionale	1	2	3	4
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica
A) SPESE CORRENTI				
1. Personale di cui:	72.581,91	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	15.837,23	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	94.016,29	0,00	0,00	19.649,34
Trasferimenti correnti				
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	829,67	0,00	0,00	9.864,85
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	3.754,62	0,00	0,00	1.000,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	164,40	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	2.572,32	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	896,60	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	121,30	0,00	0,00	1.000,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	4.584,29	0,00	0,00	10.864,85
7. Interessi passivi	3.435,10	0,00	0,00	2.752,37
8. Altre spese correnti	44.032,10	0,00	0,00	396,90
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	218.649,69	0,00	0,00	33.663,46

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	5	6	7	8		
				Viabilita' e trasporti		
Classificazione economica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilita' e illumin. pubbl. servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
	A) SPESE CORRENTI					
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	24.587,34	0,00	24.587,34
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	655,66	784,42	3.050,95	45.315,82	0,00	45.315,82
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e I	450,00	1.200,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00
4. Trasferimenti a imprese priv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblic	2.526,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	2.526,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituz	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti corrent	2.976,00	1.200,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00
7. Interessi passivi	0,00	691,79	0,00	376,95	0,00	376,95
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7)	3.631,66	2.676,21	5.050,95	72.280,11	0,00	72.280,11

(Sistema contabile D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Classificazione funzionale	9				10
	Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale
	Edil iz. residen. pubblica servizio 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	2.516,13	94.646,26	97.162,39	8.168,17
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	134,79	0,00	134,79	13.563,55
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	415,81
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	2.764,83	2.764,83	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	2.764,83	2.764,83	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	134,79	2.764,83	2.899,62	13.979,36
7. Interessi passivi	0,00	17.646,16	0,00	17.646,16	1.813,05
8. Altre spese correnti	0,00	2.358,20	2.000,00	4.358,20	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	22.655,28	99.411,09	122.066,37	23.960,58

(Sistema contabile D. L. vo 267/2000 e D.P.R. 326/1998)

Class. funz.	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Industria artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale		
Class. ec.							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.169,25
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.137,23
- ritenute IRPE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni	0,00	0,00	1.729,30	0,00	1.729,30	0,00	270.532,34
Trasferimenti							
3. Trasferimenti	0,00	0,00	5.759,95	0,00	5.759,95	0,00	35.802,81
4. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	415,81
5. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.045,45
- Stato e Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.526,00
- Province e Ci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.929,23
- Comuni e Unio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.572,32
- Az. sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' mon	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	896,60
- Aziende di pu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Am	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.121,30
6. Totale trasfe	0,00	0,00	5.759,95	0,00	5.759,95	0,00	46.264,07
7. Interessi pas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.715,42
8. Altre spese c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.787,20
TOTALE SPESE CO	0,00	0,00	7.489,25	0,00	7.489,25	0,00	489.468,28

Classificazione funzionale	1	2	3	4
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica
B) SPESE in C/CAPITALE				
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	23.186,87	0,00	0,00	251,58
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	951,60	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale				
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm. ne C. le	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm. ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	23.186,87	0,00	0,00	251,58
TOTALE GENERALE SPESA	241.836,56	0,00	0,00	33.915,04

Classificazione funzionale	5	6	7	8		
				Viabilita' e trasporti		
Classificazione economica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilita' e illumin. pubbl. servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fis	0,00	2.043,69	0,00	56.008,81	0,00	56.008,81
- beni mobili, macchine e attr	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese priv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblic	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm. ne C. Ie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolit	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituz	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm. ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/ca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferiment	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+	0,00	2.043,69	0,00	56.008,81	0,00	56.008,81
TOTALE GENERALE SPESA	3.631,66	4.719,90	5.050,95	128.288,92	0,00	128.288,92

Classificazione funzionale	9				10
	Gestione territorio e dell'ambiente				
Classificazione economica	Edil iz. residen.	Servizio	Al tri	Totale	Settore sociale
	pubblica servizio 02	idrico servizio 04	servizi 01, 03, 05 e 06		
B) SPESE in C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	0,00	254.165,66	8.815,88	262.981,54	2.780,36
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-sc	0,00	0,00	8.113,88	8.113,88	0,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm. ne C. le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm. ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	581,00	0,00	581,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	254.746,66	8.815,88	263.562,54	2.780,36
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	277.401,94	108.226,97	385.628,91	26.740,94

Class. funz.	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Industria artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale		
Class. ec.							
(B) SPESE in C/CA							
1. Costituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	347.252,85
- beni mobili,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.065,48
Trasferimenti							
2. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.249,57	5.249,57
3. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Ci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' mon	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Am	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasfe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.249,57	5.249,57
6. Partecipazion	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	581,00
7. Concess. cred	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.249,57	353.083,42
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	7.489,25	0,00	7.489,25	5.249,57	842.551,70

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Come da piano delle opere pubbliche (DGC 60/2014) gli interventi di importo superiore ai 100.000,00 euro sono i seguenti:

- Interventi di efficienza energetica dell'illuminazione pubblica in Villa (loc. Sommico e Crist) e Sucinva (accesso al paese e San Nazzaro): € 274.523,00.
- Realizzazione percorso agro silvo pastorale di collegamento delle Valli Piane con i territori di Borno, Ossimo e Piancogno: € 250.000,00.
- Realizzazione nuova centralina per la produzione di energia idroelettrica in loc. Villa: € 353.800,00.
- Ristrutturazione, ampliamento e adeguamento municipio per la formazione aula consiliare e archivi: € 120.000,00.
- Realizzazione nuovi box in via S. Pietro Villa € 120.000,00.
- Realizzazione impianto di fitodepurazione - Il lotto € 1.000.000,00.
- Realizzazione Bosco Tematico in località Resone € 200.000,00.

Gli interventi di importo inferiore ai 100.000,00 euro sono invece i seguenti:

- Fondo 8% oo.uu.ss per edifici di culto 6/89: € 800,00.
- Contributo a privati per recupero edifici in centro storico: € 2.000,00.
- Manutenzione straordinaria strade Comunali: € 15.000,00.
- Manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura: € 15.000,00 .
- Fondo 10% oo.uu. Per opere di abbattimento barriere architettoniche : € 1.200,00.
- Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza SP92 con accordo di programma: € 10.000,00.
- Manutenzione straordinaria cimiteri: € 5.000,00.
- Realizzazione parcheggi in loc. Camerata: € 10.000,00.
- Potabilizzatori vache acquedotto: € 10.000,00.
- Illuminazione pubblica loc. varie: € 20.000,00.
- Contributo sistemazione strada acquedotto Isiga: € 10.000,00.
- Realizzazione strada di collegamento Piazzale Re: € 15.000,00.
- Manutenzione straordinaria magazzino comunale: € 6.000,00.

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile della Programmazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Cotrupi Avv. Giovanni Antonio

Timbro

dell' ente

Il Rappresentante Legale